

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 21 del 20/06/2013**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO PER LA TARIFFA-CORRISPETTIVO TARES PER L'ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di giugno alle ore 20:05, nella Residenza Municipale , si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica

Eseguito l'appello risultano:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1	GOTTARDO OTTORINO	X		12	PIRAZZO LUCA	X	
2	CABIANCA STEFANO	X		13	CERON MATTEO		X
3	RAMPADO ALBERTO	X		14	SEGATO LORENZO	X	
4	DONEGA' STEFANIA	X		15	MINGARDO GIANLUCA	X	
5	GATTO ERMOGENE	X		16	BIZZARRI GIUSEPPE	X	
6	GAZZETTA GIOVANNA	X		17	TARQUINI LUIGI	X	
7	VERGATI PIERLUIGI	X		18	GOTTARDO MICHELA	X	
8	DALL'AGLIO FRANCESCA	X		19	CONSOLI ANTONIO	X	
9	DONI SABRINA	X		20	PEDRON NICOLA	X	
10	TONDELLO MARCO	X		21	BUSO ANTONIO		X
11	RAMPAZZO LORENZO	X					

**Totale Presenti: 19**

**Totale Assenti: 2**

Sono nominati scrutatori: **DONEGA' STEFANIA, TONDELLO MARCO, TARQUINI LUIGI**

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Francesco Babetto**

**Il Presidente Ottorino Gottardo**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO PER LA TARIFFA-CORRISPETTIVO TARES PER L'ANNO 2013.**

Il Sindaco illustra l'argomento.

Quindi invita i presenti a pronunciarsi in merito. Interviene la Consigliere del Popolo della Libertà Michela Gottardo, la quale evidenzia che al punto 7) del deliberato è stato indicato "il presente Decreto", anziché "la presente Delibera". Propone, pertanto, di votare la modifica.

Il Sindaco invita i Consiglieri a votare l'emendamento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano), 2 astenuti (Gruppo Misto) e 4 contrari (Lega Nord, Noi Rubano, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

**D E L I B E R A**

di approvare l'emendamento al punto 7) del deliberato, proposto dalla Consigliere del Popolo della Libertà Michela Gottardo, sostituendo le parole "il presente Decreto" con "la presente Delibera".

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.14 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011, che ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa dai Comuni e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

Preso atto che il testo originario del comma 35 dell'art. 14 prevedeva che il versamento del tributo comunale per l'anno di riferimento è effettuato, in mancanza di diversa deliberazione comunale, in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre;

Preso atto che successivamente il legislatore, al comma 35, ha previsto che per l'anno 2013, il termine della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il Comune di posticipare ulteriormente tale termine.

Considerato che Etra S.p.A. è l'attuale soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti comprensivo della Tariffa corrispettivo che, ai sensi del comma 31 dell'art. 14 e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, disposto normativo che colloca la tariffa corrispettivo tra le entrate del gestore da destinare al finanziamento del servizio rifiuti;

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, in attesa di conversione in legge, che ha apportato importanti novità riguardo all'applicazione e alla riscossione della TARES di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011, all'articolo 10 comma 2 stabilisce, **per il solo anno 2013:**

*a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale*

*del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;*

*b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;*

*c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;*

*d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;*

*f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c).*

Vista la nota prot. 9937 del 30/05/2013 di Etra Spa che ha comunicato la tempistica di emissione delle fatture e le scadenze di versamento come segue:

Ritenuto opportuno stabilire che per il 2013, il versamento del tributo avvenga con le seguenti scadenze:

Categorie domestiche: emissione nel mese di Dicembre 2013 con scadenze:

- febbraio 2014
- marzo 2014

Categorie non domestiche: emissione nel mese di ottobre con scadenze:

- dicembre 2013
- gennaio 2014

Premesso che il Comune di Rubano, per dare una risposta operativa globale all'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 22/97 e nel D.P.R. nr. 158/1999, ha introdotto un modello gestionale ed organizzativo, per ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, sia per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti, sia per quanto riguarda l'applicazione di un modello tariffario impostato sulla qualità e sulla quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza;

Atteso che, per la realizzazione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti, il Comune di Rubano, ha adottato un sistema di raccolta con cassonetto personalizzato assegnato all'utente domestico e non domestico che consente l'identificazione, o attraverso compattatore o il trasponder montato sul cassonetto, in modo puntuale del numero dei conferimenti dell'utente;

Considerato che l'art. 11, 1° comma DPR n.158/99 come modificato dalla legge 23.12.2005, n. 266 "Finanziaria 2006", detta la scadenza temporale per il passaggio da tassa a tariffa, e in particolare il Comune di Rubano tenuto conto che ha già raggiunto negli anni 1999, 2000, 2001 una % di copertura superiore al 85%, avrebbe dovuto applicare la tariffa a partire dall'esercizio 2007, scadenza ulteriormente prorogata dalla normativa;

Considerato altresì che, con la delibera di Consiglio comunale n. 70 del 29/12/2005, già richiamata, è stato formalizzato il passaggio dalla tassa asporto rifiuti a

tariffa igiene ambientale, a far data dal 01.01.2006;

Considerato che, relativamente al sistema previsto, il Comune di Rubano ha adottato il criterio di commisurazione del corrispettivo da pagare per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, sulla base di tariffe rapportate alla qualità e quantità dei rifiuti solidi urbani prodotte ed al loro costo di smaltimento e/o recupero, nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 22/97 e dal D.P.R. n. 158/1999.

Precisato che il modello è di carattere generale e viene applicato ai due gruppi fondamentali di categorie di utenze: utenze domestiche e utenze non domestiche, queste ultime suddivise in ordinarie e non ordinarie in relazione alla quantità di rifiuto conferito, in particolare:

- per le **utenze domestiche** il sistema prevede una quota fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio) calcolata sulla base dei componenti il nucleo familiare (da n. 1 a n. 6) e una parte variabile di allaccio (rapportata ai conferimenti ed al servizio fornito) determinata dalla somma dei conferimenti, per tipologia di nucleo familiare, registrati nell'anno precedente; l'eventuale quota eccedente di conferimenti è registrata e viene fatturata nella prima emissione dell'anno successivo; per coloro che sono allacciati al servizio dell'organico è prevista la quota di adesione commisurata alla categoria di utenza domestica (da n. 1 a n. 6);

- per le **utenze non domestiche** il sistema prevede una quota fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio) calcolata a mq sulla base di coefficienti kc individuati all'interno del range di legge sulla base della produzione puntuale di rifiuti (secco, organico e verde) secondo la seguente valutazione:

- Laddove questi coefficienti sperimentali risultavano essere inferiori al minimo di legge, è stato scelto il corrispondente coefficiente kc pari al minimo di legge;
- Laddove questi coefficienti sperimentali risultavano essere intermedi all'intervallo di legge, è stato scelto il corrispondente coefficiente kc pari al valore medio del range di legge;
- Laddove questi coefficienti sperimentali risultavano essere superiori al massimo di legge, è stato scelto il corrispondente coefficiente kc pari al massimo di legge;

fanno eccezione a questa regola per le categorie n. 16 e 29 (operatori del mercato) per le quali si è scelto di adottare una tariffa forfettaria, comprensiva di quota fissa e quota variabile e per la categoria n. 24 (bar, caffè, pasticceria) per la quale si è scelto il kc minimo nonostante il corrispondente coefficiente si trovasse all'interno del range di legge;

la soglia massima per la quota fissa è stabilita in € 1.700,00 con riduzione pari al 70% dell'importo dovuto oltre tale soglia;

la quota variabile è identica per tutte le categorie ed è a copertura dei servizi di base erogati sia per il rifiuto secco sia per i riciclabili; per le utenze non domestiche non ordinarie che conferiscono una quantità annua complessiva di rifiuti superiore alla massima conferita da una utenza domestica di cui all'allegato "D", il Gestore offre un servizio dedicato per la parte eccedente la quantità massima attribuita alle utenze domestiche, il cui costo, escluso dalle previsioni del piano finanziario, viene stabilito dal gestore in dipendenza dall'effettiva quantità e qualità dei rifiuti;

Dato atto che i costi previsti per la gestione del servizio sono espressi nel Piano Finanziario anno 2013 predisposto dal Gestore e depositato agli atti del Consiglio Comunale, convocato per la data odierna, suddivisi per centri di costo e che la loro copertura, con il gettito della tariffa è pari al 100%;

Dato atto che per l'anno 2013 il bilancio di previsione non ha previsto alcuna risorsa

a copertura delle riduzioni ed esenzioni di cui all'art. 20 del Regolamento di igiene ambientale, così come previste dall'art. 14, comma 19 del D.L. n. 201/2011;

Dato atto che i costi del Servizio, pari a € 1.533.303,82, sono determinati nel Piano Finanziario per il 2013 redatto dal Gestore, depositato agli atti del Consiglio Comunale, e sono indicati al netto dell'applicazione dell'IVA pari al 10%;

Considerato che ai fini dell'applicazione della Tariffa Rifiuti urbani, le **utenze domestiche** sono classificate in sette categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 0 e 6 o oltre. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Ka per la Quota Fissa della Tariffa e due coefficienti Kb per la Quota Variabile, per le utenze che praticano il compostaggio domestico e per quelle che non lo praticano. Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze.

Precisato altresì che nell'elaborazione delle Tariffe sono stati quantificati gli svuotamenti minimi e la produzione minima previsti per ciascuna tipologia di utenza domestica, quantificati nella media rilevata a consuntivo nel 2012; calcolati i kc per le utenze non domestiche come in premessa indicato; calcolata la tariffa forfettaria a giorno per ambulanti e operatori dello spettacolo viaggiante di cui all'allegato "F";

Ritenuto opportuno che l'emanazione del conguaglio per la tariffa rifiuti del 2013 e l'importo della maggiorazione per lo stesso anno verrà successivamente addebitato in coincidenza con l'emissione dell'acconto Tares 2014, con scadenze da concordare con il gestore ETRA S.p.A.;

Previsto di stabilire che ai fini del versamento della tariffa corrispettivo potranno venire utilizzate le modalità di pagamento già in uso per l'anno 2012 mentre per il conguaglio della tariffa 2013 e la maggiorazione per lo stesso anno dovranno venire utilizzate le modalità di pagamento definite ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e successivi decreti attuativi;

Richiamato il vigente contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani comprensivo della gestione del prelievo tariffario (prima Tariffa igiene ambientale oggi tariffa corrispettivo) che viene qui confermato in quanto compatibile con le disposizioni che regolano la nuova tariffa corrispettivo.

Preso atto che, data l'incertezza normativa riguardo l'organo competente ad approvare le tariffe-corrispettivo, in via precauzionale allo scopo di evitare possibili impugnazioni in ordine alla legittimità dell'organo competente a determinare le tariffe medesime, in sede di prima applicazione le tariffe- corrispettivo sono state fissate parimenti anche con delibera di Giunta Comunale adottata in data odierna

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati acquisiti i pareri

- tecnico del Dirigente dell'Area Amministrativa;
- contabile del Capo Area Economico-Finanziaria;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano), 2 astenuti (Gruppo Misto) e 4 contrari (Lega Nord, Noi Rubano, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

**DELIBERA**

1) di prevedere, limitatamente all'anno di imposta 2013, il versamento della tariffa corrispettivo- (TARES) con le seguenti scadenze:

Categorie domestiche: emissione nel mese di Dicembre 2013 con scadenze:

- febbraio 2014
- marzo 2014

Categorie non domestiche: emissione nel mese di ottobre con scadenze:

- dicembre 2013
- gennaio 2014

2) di determinare che l'emanazione del conguaglio per la tariffa rifiuti del 2013 e l'importo della Maggiorazione per lo stesso anno verrà successivamente addebitato in coincidenza con l'emissione dell'acconto Tares 2014, con scadenze da concordare con il gestore ETRA S.p.A.;

3) di determinare per l'anno 2013 in € 1.533.303,82 il gettito tariffario delle utenze domestiche e non domestiche, di cui € 44.541,29 per entrate da contributo CONAI, e € 5.937,39, i contributi servizi RSU per le scuole pubbliche comunali, pari al 100% dei costi individuati nel relativo Piano Finanziario per l'anno 2013, redatto dal Gestore e depositato agli atti del Consiglio Comunale;

4) di approvare le Tariffe Asporto Rifiuti, di cui agli allegati del presente atto quale parti integranti e contestuali, in vigore dall'1/1/2013 articolate nelle corrispondenti categorie omogenee, determinate sulla base dei costi evidenziati nel Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani esercizio finanziario 2013 da applicarsi dal parte del Gestore;

5) di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto 2, saranno assoggettate all'IVA (10%) e, direttamente dal Gestore, all'addizionale provinciale (5%);

6) di stabilire che ai fini del versamento della tariffa corrispettivo potranno venire utilizzate le modalità di pagamento già in uso per l'anno 2012 mentre per il conguaglio della tariffa 2013 e la Maggiorazione per lo stesso anno dovranno venire utilizzate le modalità di pagamento definite ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e successivi decreti attuativi;

7) di pubblicare il presente Decreto sul sito web istituzionale del Comune e di trasmettere il presente provvedimento a ETRA S.p.A. per i seguiti di competenza e anche per la pubblicazione anche sul proprio sito web aziendale;

8) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs 446/1997;

Quindi con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano), 2 astenuti (Gruppo Misto) e 4 contrari (Lega Nord, Noi Rubano, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma, art.134 del dlgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Al termine della trattazione dell'argomento esce l'Assessore Lorenzo Segato.

\* \* \*

Tutti gli interventi risultano registrati su supporto magnetico, opportunamente trascritti, depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

\* \* \*

La proposta di delibera ha conseguito i pareri con firma digitale (allegati alla presente) in base all'art. 49, c. 1, del D.lgvo 18.08.2000, n° 267, ed è stata depositata nel rispetto delle previsioni del vigente regolamento per il funzionamento degli organi di governo del Comune.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
OTTORINO GOTTARDO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FRANCESCO BABETTO

---